COMUNE DI SCIGLIANO
(PROVINCIA DI COSENZA)

ORIGINALE/COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 23 del 12/9/2015

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA. BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 (D.P.R. N° 294/1996 E S.M.I.).

Adunanza ordinaria – 1^ convocazione - seduta pubblica.

L'anno duemilaquindici addì dodici del mese di settembre alle ore 15,45 – convocato dal Sindaco – si è riunito, nella sala comunale dell'ex scuola elementare della Frazione Diano, il Consiglio Comunale con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.
All'inizio della trattazione di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

		Presente	Assente
1) PANE Raffaele	SINDACO	X	
2) MALETTA Daniele	CONSIGLIERE	X	
3) MACCARRONE Piero	"	X	
4) PINGITORE Giovanni	"	X	
5) ARCURI Giovanna Maria Grazia	"		X
6) GAROFALO Claudia	"		X
7) ESPOSITO Tommaso	"	X	
8) GRANDE Raffaele	"	X	
9) DAMIANO Gabriele	"	X	
10) GRANDE Silvano	"	X	
11) PICCOLO Ottorino	"	X	
==========	==========	**9**	**2**

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale **Dr. PIRRI Ferdinando** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. **PANE Raffaele,** nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA. BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 (D.P.R. N° 294/1996 E S.M.I.).

Il Sindaco illustra il documento in esame dal lato politico, significando che i servizi essenziali, in termini economici, non sono stati aumentati e, nel contempo, gli stessi sotto l'aspetto gestionale sono stati migliorati con grossi sforzi a vantaggio di tutta la cittadinanza.

Il consigliere Maccarrone, con delega al bilancio, da lettura di un documento che, debitamente sottoscritto, viene consegnato al Segretario Comunale per farne parte integrante e sostanziale della deliberazione il cui testo viene riportato integralmente:
"Cari Consiglieri, ci accingiamo ad affrontare la discussione sul bilancio di previsione 2015 in un clima di diffusa difficoltà per i Comuni, mortificati ormai da tempo dalla pressione insostenibile del Patto di stabilità che ha messo sullo stesso piano comuni virtuosi e meno virtuosi per risanare una situazione economica disastrosa che non è dipesa da i comuni, bensì da altri livelli dell'amministrazione pubblica. Scigliano è un Comune sano, con un indebitamento ormai prossimo allo zero, rispetto al 130% dello Stato, con una dotazione di cassa ragguardevole e con tanti progetti che si vorrebbero ma non si possono realizzare.
COSTI STANDARD, abbiamo salutato con favore una parziale e flebile applicazione dei costi standard nella valutazione dei bilanci comunali, che speriamo porti presto all'uscita dall'assurda prassi dei trasferimenti dello Stato in base alla spesa storica che ha premiato sinora i "Comuni-cicala" e penalizzato i "Comuni-formica". Occorre dire però che se non interverranno criteri aggiuntivi di valutazione dei bilanci delle Amministrazioni, risolveremo da un lato alcune sperequazioni, e ne introdurremo altre, altrettanto dannose per i cittadini. Mi riferisco all'attuale classificazione dei Comuni virtuosi che vengono considerati tali solo in base alla ridotta spesa rispetto ad altri. Ebbene, siamo arrivati all'assurdo che meno servizi si danno, meno personale si ha e più virtuosi si diventa. Poco importa se poi i cittadini avranno lunghe tempistiche nell'espletamento delle loro pratiche, se l'Amministrazione non potrà avere un controllo oculato sull'attività, se i cittadini dovranno pagare di tasca propria, laddove non arriva il loro Comune, o dovranno sopportare una minore cura nel verde pubblico e nell'ordine e pulizia del territorio. Sono servizi che costano, che evidentemente non fanno diventare virtuosi. A Scigliano abbiamo scelto di essere tra i virtuosi che danno servizi, e quindi ci teniamo stretta una migliore struttura del personale rispetto ad altri Comuni, che dia risposta alle istanze dei nostri cittadini in tempi rapidi, che provveda ad una migliore manutenzione del territorio rispetto ad altri. Preferiamo sostenere le nostre famiglie offrendo ai loro figli che frequentano le scuole del nostro paese servizi, tipo la mensa scolastica, con costi inferiori a quelle di altri Comuni e addirittura "gratis" per quanto riguarda il trasporto scolastico. Preferiamo sostenere le scuole anche nell'attività didattica, vedi il trasporto da Savuto all'IPA per gli studenti dei Comuni viciniori, come pure preferiamo avere strutture destinate all'aggregazione e socializzazione e una maggiore mole di eventi culturali o promotori del territorio e delle sue produzioni tipiche, una maggior dotazione di parchi gioco, che presto saranno realizzati ed altro ancora.
ARMONIZZAZIONE CONTABILE DEGLI ENTI LOCALI, il 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. (che entrerà a regime nel 2016).
Si dovrebbe completare così, per gli enti territoriali, il grande processo di riforma egli ordinamenti contabili pubblici avviato nel 2009 e seguito dai decreti legislativi n.118/2011 e n. 126/2014 che dovrebbe rendere i bilanci degli enti locali omogenei e confrontabili tra loro, e che obbligherà gli enti locali a procedere alla modifica delle proprie scritture contabili e, soprattutto, a un cambio di mentalità contabile. Gli effetti di tale riforma si dovrebbero tradurre in:
-una maggior conoscenza dei debiti effettivi degli enti territoriali;
-una maggior pulizia nei bilanci mediante la consistente riduzione dei residui;

-introduzione del bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
-adozione della contabilità economico-patrimoniale, anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.
L'avvio a regime costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento delle Amministrazioni Pubbliche, il consolidamento dei loro conti anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.
DAL GOVERNO ANCORA TAGLI AI COMUNI, anche quest'anno il Governo ha tagliato fondi ai Comuni per 1.830 milioni di Euro, che per Scigliano significano un taglio netto di risorse per altri 45.000,00 euro circa, malgrado ciò abbiamo, e faremo di tutto, per non inasprire la pressione tributaria.
COSA E' STATO FATTO, oltre alla costante azione di contenimento dei costi, è stata programmata già dallo scorso anno una serie di azioni per dare concretezza all'impegno di diminuire i tributi, come è già avvenuto per la TARI (per intenderci il servizio spazzatura e raccolta differenziata) e si prevede un ritocco al ribasso anche per le tariffe idriche per il 2016. Tutto ciò senza penalizzare i servizi.
CONCLUSIONI, questi sono gli elementi che mi sono sentito di sottolineare al Consiglio e che dimostrano il grande impegno di questa Amministrazione a favore della propria cittadinanza e che non si ferma al solo aspetto economico-finanziario, i numeri e le cifre sono ben evidenziate nel bilancio e nei prospetti ad esso allegati e ancor di più ad un dettagliato esame da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e del Revisore dei Conti nei propri pareri, ma riguarda anche il settore delle opere pubbliche. Tralascio l'elenco che comunque è riportato nel piano opere per sottolineare il lavoro che è stato portato avanti, sia dal punto di vista tecnico, amministrativo e politico, per dare concretezza alle realizzande opere. A questo proposito voglio ringraziare pubblicamente il Sindaco, la Giunta e i colleghi Consiglieri e anche tutto il personale dai dirigenti agli operai (LSU/LPU contrattualizzati e operai in mobilità in deroga) per la professionalità e l'impegno profusi per l'efficacia dell'azione amministrativa. Devo sottolineare infine, con molto rammarico, l'azione di intralcio della minoranza nel ricercare ogni minimo pretesto, comunque sempre privi di ogni fondamento, per rallentare o ostacolare l'azione amministrativa.
Stasera vorrei fare un augurio a tutti noi, a nome della Comunità di Scigliano, che forse è giunto il momento, di tirare il carro tutti dalla stessa parte, nell'interesse esclusivo della nostra Comunità".

Il consigliere Damiano, preliminarmente, evidenzia che il documento in esame viene portato in approvazione dopo la scadenza del 30/7/2015 ed a seguito della diffida da parte della Prefettura. Evidenzia che il revisore dei conti, nella sua relazione, pur avendo espresso parere favorevole ha evidenziato il mancato rispetto dei principi di veridicità, prudenza, attendibilità e verificabilità, per quel che concerne le voci di entrata e di spesa di cui al titolo 4° di entrata e di spesa, esprimendo parere non favorevole in merito alle voci dei predetti titoli. Quindi le opere riportate sono senza fondamento di finanziamento. Non entrando nel merito ed in virtù di quanto asserito il revisore dei conti, preannuncia che il voto della minoranza sarà contrario. Evidenzia, altresì, che:
- il capitolo del vigile urbano riporta una cifra irrisoria e che tale figura è necessaria per un comune in virtù degli adempimenti connessi al servizio;
- il capitolo del servizio di protezione civile è stato portato in diminuzione rispetto al 2014;
- il capitolo dei rifiuti non riporta alcuna cifra e chiede se la posizione giuridica degli operatori è stata sistemata;
- il capitolo biblioteca e museo del brigante non si è potuto determinare l'importo non avendo avuto copia del PEG.

Il consigliere Maletta evidenziare che è il primo bilancio di previsione che questa Amministrazione, insediatasi nel mese di maggio 2014, ha elaborato, in quanto il precedente risulta

essere stato approvato dall'Amministrazione uscente. Evidenzia che la problematica, sollevata dal consigliere Daminano, circa l'approvazione in ritardo del documento in esame è da attribuire agli Organi governativi nel programmare il bilancio dello Stato e, di conseguenza, quello degli Enti Locali. Per i piccoli comuni diventa difficile dover rispettare i tempi di scadenza imposti. Fa presente che la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare lo schema di bilancio il tre di agosto. Cita le opere programmate da questa Amministrazione, quali cimitero comunale, caserma dei carabinieri, impianti fotovoltaici, per le quali sussiste il vincolo di appaltare dette opere nei tempi imposti dai rispettivi Ministeri. Le opere della precedente Amministrazione sono state tutte riconfermate. Il revisore dei conti, nel suo parere, fa bene a raccomandare precauzioni nell'esecuzione dell'opera se non vi è la certezza del finanziamento. Fa presente, altresì, che la presente Amministrazione è in corso con interventi nei seguenti settori: - viabilità rurale, rete idrica, depurazione ambiente. In quest'ultimo la presente Amministrazione ha ottenuto l'autorizzazione allo scarico mettendo in funzione un impianto abbandonato dalla precedente Amministrazione. Conclude dicendo che le figure carenti nella Dotazione Organica sono in fase di attivazione mediante le funzioni dei servizi, convenzionati con i vari comuni del circondario.

Il Sindaco fa presente che anche molti altri comuni, compresi nel nostro territorio, approvano il bilancio 2015 in Consiglio Comunale in questo periodo. Fa, inoltre, notare come questo Ente ha approvato il bilancio 2015, con atto di Giunta datato 10/8/2015, e comunque prima ancora che la Prefettura comunicava la diffida ad adempiere. In merito all'operatore che lavora alla raccolta differenziata, per conto del Consorzio Valle Bisirico, la sua posizione è regolata da apposita convenzione tra Comune e Consorzio, come da apposita delibera, a suo tempo approvata dal Consorzio stesso, per fornire servizi aggiuntivi ai comuni consorziati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopra riportati;
VISTO il D. Lgs. 23/6/2011, N° 118, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10/8/2014, N° 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, N° 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
CONSTATATO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali;
- il D. Lgs. N° 118/2011, modificato ed integrato dal D. Lgs. N° 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
  - applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D. Lgs. N° 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  - possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);

adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di

rendiconto di cui al D. Lgs. N° 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);
VISTO il D. Lgs. N° 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. N° 126/2014, ed in particolare:
- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. N° 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento Unico di Programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

PRESO ATTO, quindi, per quanto sopra richiamato, che per l'esercizio 2015 l'ente è tenuto ad approvare:
a) il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR N° 294/1996 con funzione autorizzatoria;
b) il bilancio di previsione finanziario ai sensi del D. Lgs. N° 118/2011 con funzione conoscitiva;
c) la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;
RICHIAMATI:
- il D. M. del Ministero dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N° 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il D. M. del Ministero dell'Interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N° 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il D. M. del Ministero dell'Interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N° 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

ATTESO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione N° 65 in data 10/8/2015, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, gli schemi:
1) del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ex DPR N° 294/1996;
2) del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR N° 294/1996;
3) del bilancio di previsione 2015-2017 ex D. Lgs. N° 118/2011 ai fini conoscitivi;
4) della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017;
RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. N° 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:
- la nota integrativa al bilancio;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

RILEVATO che il bilancio annuale e gli atti allegati sono stati sottoposti ai Consiglieri Comunali come da nota Prot. N° 2333 del 31/8/2015, in conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 4, del Regolamento Comunale di Contabilità;
RILEVATO che lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 risulta redatto con l'osservanza di quanto dispongono dall'art. 162 e segg. del D. Lgs. 267/2000 nonché secondo il modello di cui al regolamento approvato con il D.P.R. 31/01/1996, N° 294, in termini di competenza e con l'osservanza dei seguenti principi:
- ANNUALITÀ: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITÀ: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;

- INTEGRITÀ: le voci in bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITÀ ED ATTENDIBILITÀ: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica e su idonei parametri di riferimento;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come di seguito dimostrato;

ACCERTATO che detto progetto di Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti, e, che in particolare:

a) il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge;

b) le spese correnti sono contenute nei limiti fissati dalle vigenti norme; gli stanziamenti previsti consentono l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

c) i servizi in economia sono gestiti nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni;

d) è stato tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200 del D. Lgs. N° 267/2000, N° 267;

RILEVATO che al Bilancio di Previsione vengono allegati**:**

1) l'elenco dell'indirizzo internet di pubblicazione del Rendiconto di gestione del penultimo esercizio antecedente cui si riferisce il Bilancio (2013);

2) copia della delibera G. C. N° 55 del 3/8/2015 ad oggetto: "Adozione elenco piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2015";

3) copia della delibera G. C. N° 56 del 3/8/2015 ad oggetto: "Approvazione piano triennale 2015/2017 di razionalizzazione delle spese";

4) copia della delibera G. C. N° 57 del 3/8/2015 ad oggetto "Conferma tariffe – canoni – addizionali per l'anno 2015";

5) copia della delibera G. C. N° 58 del 3/8/2015 ad oggetto: "Adeguamento canone di depurazione del servizio idrico integrato anno 2015";

6) copia della delibera C. C. N° 15 del 30/7/2015 ad oggetto: "Adempimenti bilancio di previsione anno 2015. Tariffe e aliquote. Determinazioni";

7) tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al Rendiconto dell'esercizio 2013;

8) il prospetto della concordanza tra Bilancio di previsione e obiettivi del patto di stabilità interno;

RILEVATO che nel bilancio sono previsti gli stanziamenti destinati alla corresponsione dell'indennità di carica del Sindaco ed i gettoni di presenza dei Consiglieri e Assessori Comunali nei limiti previsti dalla Legge 3/4/2015, N° 56, art.1, per la fascia demografica da 1.001 a 3.000 abitanti, giusta delibera G. C. N° 49 del 16/6/2014 ad oggetto "Legge 3/4/2014, N° 56, art.1, comma 136. Rideterminazione degli oneri connessi all'attività di amministratore locale nel rispetto dell'invarianza della spesa. Determinazioni provvedimentali";

VISTA la delibera G. C. N° 81 del 30/9/2014 ad oggetto: "Adozione piano triennale 2015/2017 delle opere pubbliche";

VISTA la delibera G. C. N° 64 del 10/8/2015 ad oggetto: "Adeguamento adozione programma triennale lavori pubblici 2015/2017. Elenco annuale delle opere pubbliche per l'anno 2015";

ATTESO che i progetti dei lavori degli Enti locali ricompresi nell'elenco annuale sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti nonché alla relazione previsionale e programmatica di cui all'articolo 170, D. Lgs. 267/2000 ed al bilancio pluriennale di cui al successivo articolo 161;

VISTA la delibera G. C. N° 45 del 29/6/2015 ad oggetto: "Rinvio dell'adozione del Bilancio consolidato e dei relativi schemi con riferimento all'esercizio 2016";

VISTI:

– l'articolo 31 della Legge N° 183/2011 (Legge di stabilità 2012), come da ultimo modificato dalla Legge N° 190/2014, che disciplina il patto di stabilità interno per il triennio 2015/2017 ;

– l'articolo 1, comma 1, del D. L. 19/6/2015, N° 78, il quale ha modificato la disciplina del patto di stabilità interno per il periodo 2015-2017;
TENUTO CONTO, inoltre, che le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;
VISTI in proposito:
• l'articolo 16, comma 6, del D. L. 6/7/2012, N° 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7/8/2012, N° 135, come da ultimo modificato dalla Legge di Stabilità 2013, con il quale è stato da ultimo disposta una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio nonché dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni della Sicilia e della Sardegna di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata "*in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*";
• l'articolo 9 del D. L. 6/3/2014, N° 16, convertito in Legge N° 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'art.2, comma 183, della Legge N° 191/2009 per i costi della politica;
• l'articolo 47 del D. L. 24/4/2014, N° 66, il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca, consulenza e co.co.co, ha previsto una riduzione di risorse di 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017;
• l'articolo 1, comma 435, della Legge N° 190/2014, il quale ha disposto un taglio sul fondo di solidarietà comunale di 1.200 milioni di euro dal 2015;
PRESO ATTO che, per effetto dei tagli, questo Ente subirà una riduzione di risorse quantificata in € 44.431,42 nel 2015;
RICHIAMATA la seguente normativa:
- D. Lgs. N° 23/2011 (Federalismo Municipale);
- Legge N° 190/2014 (Legge stabilità 2015);
- Legge N° 64/2013 (Disposizioni pagamento debiti pubblica amministrazione);
DATO ATTO che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno, i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2010-2012;
TENUTO CONTO che questo Comune, avendo alla data del 31 dicembre 2011, una popolazione pari a N° 1.344 abitanti, è stato assoggettato alle regole del patto di stabilità interno a partire dall'anno 2013, secondo la disciplina prevista dall'art. 31 della Legge N° 183/2011;
VISTO, infine, che ai sensi dell'art. 31, comma 18, della Legge N° 183/2011, le previsioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;
RICHIAMATO l'art. 193 del D. Lgs. N° 267/2000, così come modificato dal D. Lgs. N° 126 del 10/8/2014, si prende atto che dall'esame dei dati di bilancio, anche in relazione alla prossimità temporale con la data di approvazione del Bilancio di previsione 2015, non emerge alcuna situazione che possa far ipotizzare situazioni di squilibri di bilancio;
VISTA la Relazione del Revisore dei Conti, con la quale viene espresso il parere favorevole sullo schema di Bilancio annuale di previsione 2015, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale 2015/2017;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal responsabile del servizio finanziario;
VISTI gli artt. 162 e seguenti del D. Lgs. N° 267/2000;
VISTO lo Statuto del Comune ed il Regolamento Comunale di contabilità;
CON voti espressi per alzata di mano, N° 6 favorevoli e N° 3 contrari: Damiano Gabriele, Grande Silvano, Piccolo Ottorino (minoranza);

DELIBERA

1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.
2) Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, in base alle seguenti risultanze finali:

ENTRATE Previsioni 2015		
Titolo I	Entrate Tributarie	778.044,79
Titolo II	Entrate da Contributi, Trasferimenti dello Stato, Regione, ecc.	443.411,43
Titolo III	Entrate Extratributarie	354.294,26
Titolo IV	Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale	7.406.371,46
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	354.749,59
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	217.500,00
	Totale	**9.554.371,53**
Fondo Pluriennale Vincolato		139.207,60
	TOTALE	**9.693.579,13**

SPESE Previsioni 2015		
Titolo I	Spese Correnti	1.544.905,06
Titolo II	Spese in conto Capitale	7.547.429,06
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	383.745,01
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	217.500,00
	TOTALE	**9.693.579,13**

Entrate		
Titolo I		778.044,79
Titolo II		443.411,43
Titolo III		354.294,26
	Totale	**1.575,750,48**
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente		0,00
	Totale complessivo	**1.575,750,48**

Spese		
Titolo I		1.544.905,06
Titolo III		30.845,42
	Totale complessivo	**1.575,750,48**

- che l'equilibrio per il finanziamento degli investimenti è assicurato come segue:

Entrate		
Titolo IV		7.406.371,46
Titolo V		1.850,00
	Totale	**7.408.221,46**
Fondo Pluriennale Vincolato di parte Capitale		139.207,60
	Totale complessivo	**7.547.429,06**

Spese	
Titolo II (di cui euro 139.207,60 finanziati con F.P.V.)	**7.547.429,06**

3) Di approvare l Bilancio pluriennale 2015/2017, nel testo proposto dalla Giunta Comunale con proprio atto N° 65 del 10/8/2015, facente parte integrante del presente atto anche se materialmente non allegato.
4) Di approvare il bilancio di previsione 2015/2017, redatto secondo il D.P.R. N° 294/1996 e avente funzione conoscitiva, nel testo proposto dalla Giunta Comunale con proprio atto N° 65 del 10/8/2015, facente parte integrante del presente atto anche se materialmente non allegato.
5) Di approvare la relazione previsionale e programmatica 2015/2017, nel testo approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto N° 65 del 10/8/2015, facente parte integrante del presente atto anche se materialmente non allegata.
6) Di dare atto che il bilancio di previsione 2015/2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari nonché gli obiettivi posti dal Patto di stabilità interno.
7) Di prendere atto degli allegati di cui all'art. 172 del D. Lgs. 267/2000, come depositati presso l'ufficio Finanziario.
8) Di rinviare all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato, facendo propria la delibera di G. C. n. 65 del 10/8/2015, dichiarata immediatamente eseguibile.
10) Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere comunale.
11) Di pubblicare sul sito internet del comune i dati relativi al Bilancio di Previsione, in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 14/3/2013, N° 33.
12) Di dare atto della permanenza degli equilibri di bilancio, dichiarando che non sono evidenziabili squilibri della gestione di competenza, ovvero della gestione residui, tali da far prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, nonchè risulta tuttora garantito anche l'equilibrio del bilancio di parte corrente 2015, in ossequio all'art. art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10/8/2014.
13) Di dichiarare, con successiva votazione, espressa per alzata di mano, N° 6 favorevoli e N° 3 contrari: Damiano Gabriele, Grande Silvano, Piccolo Ottorino (minoranza), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. N° 267/2000 e s.m.i.-.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO **IL SEGRETARIO COMUNALE**
F.to: (Ing. Pane Raffaele) **F.to:** (Dr. Pirri Ferdinando)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: (Geom. Ligotti Carmine)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **5/10/2015** al **20/10/2015**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo N° 267/2000.

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Scigliano, **5/10/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

(X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza **5/10/2015** (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).
( ) è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).
(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).

Scigliano, 5/10/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)